



Settore 6
Servizi sociali

Avviso pubblico per la selezione di Enti del
Terzo Settore disponibili alla co-progettazione
e gestione in partnership del progetto “La
Casetta sul Serio” del Comune di Seriate per
il periodo 2026 – 2029

CIG BD3C7C672C

CUP E49G2600076004

Allegato 1 – Progetto di massima



Il presente progetto preliminare ha lo scopo di definire gli obiettivi generali e specifici della coprogettazione, le macroaree di intervento progettuale, nonché le risorse messe a disposizione dal Comune di Seriate, in modo da orientare gli Enti di Terzo Settore proponenti alla predisposizione delle proposte progettuali che saranno valutate ai fini della scelta dei partner.

§ 1. Scenario della co-progettazione

La Casetta sul Serio nasce storicamente come spazio comunale dedicato all'infanzia e alle famiglie e, nella precedente proposta progettuale, è stata concepita come "Centro polivalente per l'età evolutiva e le famiglie", con l'ambizione di diventare un bene comune per la comunità educante. Il progetto ha individuato nei bambini, nelle famiglie e nel territorio i tre soggetti centrali dell'intervento, assumendo come riferimenti la prevenzione, il sostegno alla genitorialità, l'inclusione e la costruzione di una comunità che sappia rispondere ai bisogni educativi.

Il Comune di Seriate colloca oggi la Casetta all'interno di una più ampia strategia di welfare orientata alla costruzione di una città a misura di persona e di famiglia, nella quale gli interventi sociali assumono una funzione non esclusivamente riparativa, ma anche preventiva, generativa e di sviluppo della comunità. La Casetta viene individuata come spazio per la socializzazione dei minori, l'incontro tra le famiglie e l'inclusione dei minori con disabilità.

Il contesto territoriale presenta inoltre una rete di servizi e opportunità che nel frattempo si è ulteriormente articolata. In particolare, lo sviluppo della Casa della Comunità di Seriate e il consolidamento del Centro Famiglia dell'Ambito e degli altri servizi sociali e sociosanitari rendono necessario definire con maggiore precisione il posizionamento della Casetta, evitando sovrapposizioni e costruendo invece connessioni funzionali tra i diversi nodi della rete.

In tale prospettiva, la Casetta può assumere una funzione specifica di presidio educativo: un luogo, facilmente accessibile, nel quale bambini, genitori e altri adulti di riferimento possano incontrarsi, sperimentare esperienze educative e relazionali, sviluppare competenze, costruire legami e intercettare opportunità e risorse presenti nel territorio.

La fascia 0-6 rappresenta una componente quantitativamente significativa della popolazione di Seriate. I dati disponibili al 1° gennaio 2025 evidenziano la presenza di circa 1.280 bambini tra 0 e 6 anni, pari a circa un quinto della popolazione infantile considerata.

Tale fascia di età costituisce inoltre una fase particolarmente delicata del ciclo di vita familiare, nella quale si concentrano importanti transizioni: la nascita e i primi mesi di vita, la costruzione della relazione genitore-bambino, la riorganizzazione familiare, il rientro al lavoro, l'accesso ai servizi educativi, la costruzione delle prime relazioni sociali e l'ingresso nella scuola dell'infanzia.

La coprogettazione dovrà pertanto potenziare il ruolo della Casetta lungo alcuni assi prioritari:

- ✓ sostegno alle competenze genitoriali e accompagnamento delle famiglie nelle diverse fasi della crescita;
- ✓ socializzazione e costruzione di relazioni tra bambini, genitori e famiglie;
- ✓ prevenzione e intercettazione precoce delle situazioni di vulnerabilità;
- ✓ inclusione e partecipazione dei minori con disabilità e delle loro famiglie;
- ✓ promozione di esperienze educative, ludiche, culturali e laboratoriali;



- ✓ connessione con i servizi sociali, educativi, sanitari e sociosanitari;
- ✓ collaborazione strutturata con scuole, associazioni, società sportive, oratori, gruppi di genitori, volontariato e altre realtà del territorio;
- ✓ valorizzazione degli spazi della Casetta come risorsa della comunità;
- ✓ coinvolgimento attivo delle famiglie nella definizione e nella valutazione delle proposte.

Il passaggio alla coprogettazione rappresenta quindi l'opportunità di superare una logica centrata esclusivamente sulla gestione di attività e di costruire un modello di corresponsabilità territoriale.

La domanda progettuale non è soltanto quali servizi attivare all'interno della Casetta, ma quale funzione essa debba svolgere all'interno del sistema locale di welfare familiare e quali soggetti debbano concorrere alla sua realizzazione.

In questa prospettiva, la Casetta può essere interpretata come una infrastruttura sociale ed educativa di comunità: un luogo capace di connettere la dimensione ordinaria della vita familiare con le risorse educative, sociali e sociosanitarie del territorio, mantenendo una soglia di accesso informale.

Lo scenario della coprogettazione dovrà quindi partire da una lettura condivisa dell'esperienza precedente, dei bisogni attuali delle famiglie, dei mutamenti della società e delle risorse territoriali disponibili, per arrivare alla definizione di un modello gestionale e progettuale nel quale Amministrazione pubblica, enti del Terzo settore, famiglie e comunità assumano responsabilità complementari nella costruzione e nello sviluppo della Casetta sul Serio.

§ 2. Oggetto

Il presente procedimento è finalizzato alla definizione e alla realizzazione di un progetto di dettaglio, che persegua gli obiettivi indicati al paragrafo 3, a cura dell'Ente di Terzo Settore selezionato dal presente avviso.

Il risultato atteso della co-progettazione è:

1. la definizione di un progetto di dettaglio che, sulla base del presente progetto di massima, contenga tipologie di interventi/servizi nonché la loro modalità di gestione;
2. la realizzazione del progetto di dettaglio di cui al punto 1 con l'Ente di Terzo Settore ammesso al procedimento di co-progettazione che si renda disponibile all'attuazione dello stesso.

§ 3. Obiettivi progetto "La Casetta sul Serio"

Promuovere il benessere, lo sviluppo e la partecipazione dei bambini e delle bambine da 0 a 6 anni e sostenere le loro famiglie attraverso un presidio educativo, relazionale e comunitario di prossimità, capace di offrire opportunità di incontro, gioco, apprendimento e socialità, rafforzare le competenze genitoriali, prevenire condizioni di isolamento e vulnerabilità, intercettare precocemente bisogni e fragilità e favorire l'accesso e la connessione con la rete dei servizi territoriali.

La Casetta sul Serio dovrà configurarsi come uno spazio accessibile, accogliente nel quale la dimensione educativa, sociale e comunitaria si integrino.



L'obiettivo non è quindi soltanto garantire attività rivolte ai bambini, ma consolidare una infrastruttura sociale ed educativa di prossimità capace di accompagnare le famiglie nei primi anni di vita dei figli, sostenendone le risorse, rafforzandone le relazioni e favorendo la costruzione di una comunità maggiormente attenta all'infanzia.

Obiettivi del progetto:

- ✓ Sostenere la relazione genitore-bambino e le competenze genitoriali;
(Promuovere una genitorialità consapevole, competente e sufficientemente sicura, accompagnando madri, padri e altre figure di riferimento nei cambiamenti e nelle sfide che caratterizzano i primi anni di vita)
- ✓ Contrastare isolamento e solitudine delle famiglie, tramite proposte che mirano a creare occasioni di incontro tra famiglie;
(Favorire la costruzione di relazioni significative tra genitori, bambini e comunità, contrastando le condizioni di isolamento sociale che possono accompagnare la nascita e la crescita dei figli)
- ✓ Garantire opportunità educative per tutti i bambini 0-6;
(Offrire ai bambini occasioni diversificate di gioco, esplorazione, esperienza, relazione e apprendimento, adeguate alle diverse fasi dello sviluppo)
- ✓ Promuovere prevenzione e intercettazione precoce di situazioni di bisogno, difficoltà relazionale, isolamento, fragilità familiare o segnali di possibile vulnerabilità.
- ✓ Accompagnare le famiglie e i bambini durante le fasi di transizione della prima infanzia
- ✓ Orientare e connettere le famiglie alla rete territoriale

La coprogettazione per la Casetta sul Serio persegue le seguenti finalità:

- ✓ Promuovere il benessere dei bambini e delle bambine, sostenendone lo sviluppo armonico nei primi sei anni di vita;
- ✓ Sostenere le famiglie nella funzione educativa e di cura, valorizzandone capacità, risorse e competenze;
- ✓ Prevenire l'isolamento sociale, favorendo relazioni tra famiglie e costruzione di reti di prossimità;
- ✓ Favorire l'accesso precoce alle opportunità educative, riconoscendo nei primi anni di vita una fase decisiva per lo sviluppo;
- ✓ Valorizzare la Casetta come bene comune e presidio di comunità.

§ 4. Destinatari del progetto "La Casetta sul Serio"

I destinatari del progetto sono:

- ✓ i bambini di età compresa tra 0 e 6 anni e le loro famiglie, quali destinatari principali delle attività dello spazio gioco "La Casetta sul Serio";
- ✓ i minori con disabilità di età compresa tra 0 e 13 anni e i rispettivi nuclei familiari, ai quali sono rivolte attività e interventi finalizzati a favorire la socializzazione, la partecipazione, l'inclusione e lo sviluppo delle relazioni, anche attraverso proposte



educative, relazionali e multisensoriali adeguate alle caratteristiche e ai bisogni individuali.

§ 5. Azioni minime del progetto "La Casetta sul Serio"

Per il raggiungimento degli obiettivi individuati, la coprogettazione potrà articolarsi in un insieme integrato di azioni rivolte ai bambini, alle famiglie e alla comunità, mantenendo come caratteristiche trasversali accessibilità, flessibilità, inclusione, prossimità e continuità educativa.

Le azioni potranno comprendere:

- ✓ Spazi di incontro, gioco e socializzazione 0-6, con proposte differenziate per età e sviluppo, finalizzate a favorire esperienze di gioco, esplorazione, relazione e autonomia dei bambini e occasioni di incontro tra famiglie.
- ✓ Percorsi di accompagnamento alla genitorialità, attraverso incontri individuali e di gruppo, momenti di confronto, approfondimenti tematici e occasioni di condivisione sulle principali fasi della crescita e sulle competenze genitoriali.
- ✓ Azioni dedicate alla prima infanzia e alle transizioni evolutive, con particolare attenzione ai primi mesi di vita, alla relazione genitore-bambino, all'ingresso nei servizi educativi e alla preparazione ai successivi passaggi scolastici.
- ✓ Laboratori ed esperienze educative, attraverso linguaggi quali lettura, musica, movimento, creatività, natura, manipolazione e gioco, valorizzando il ruolo attivo dei genitori e la qualità educativa delle esperienze proposte.
- ✓ Azioni di inclusione e partecipazione, finalizzate a garantire la piena accessibilità delle proposte a bambini con disabilità o bisogni specifici e a famiglie che possono incontrare maggiori difficoltà nella partecipazione, anche per condizioni sociali, economiche, culturali o linguistiche.
- ✓ Azioni di sostegno alle relazioni tra famiglie, promuovendo gruppi, momenti informali, iniziative di mutuo aiuto e occasioni di partecipazione, con l'obiettivo di trasformare la frequenza alla Casetta in una possibilità concreta di costruzione di reti sociali.

§ 6. Personale

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona. Tutto il personale, fatto salvo quello di nuovo inserimento, dovrà essere in possesso di adeguata esperienza.

L'ETS dovrà mettere a disposizione, in numero adeguato, almeno le seguenti figure professionali:

Figura professionale	Funzioni
1. Referente per i rapporti tra gestore e Comune	Figura di sufficiente autonomia decisionale che rappresenti la Direzione del gestore nei rapporti con il Comune di Seriate e che sia presente, a richiesta, per incontri con il corrispondente livello del Comune. In caso il gestore abbia forma di raggruppamento, il referente dovrà essere unico e rappresentare tutte le imprese raggruppate.
2. Coordinatore del progetto	Referente per il coordinamento organizzativo e gestionale in riferimento al personale e agli attori coinvolti nel processo di presa e tenuta in carico di ogni situazione. Le funzioni del coordinatore,



	indicativamente, sono le seguenti: • il governo generale del progetto; • garantire il corretto svolgimento delle attività da parte degli operatori; • individuare gli operatori più idonei per ciascuna attività; • programmare le attività e verificare il rispetto del programma da parte degli operatori; • raccordarsi con i fruitori e le loro famiglie per gli aspetti organizzativi del progetto; • raccordarsi con i Servizi Sociali; • organizzare le attività formative e di supervisione per gli operatori.
3. Educatori professionali	Realizzazione degli interventi educativi
4. Altre figure	Eventuali altre figure per la realizzazione di attività specifiche

§ 7. Luogo di esecuzione

Le attività e gli interventi sono svolte nel territorio del Comune di Seriate.

Per la realizzazione delle attività del progetto il Comune di Seriate mette a disposizione la struttura situata in via Decò e Canetta 52 A.

§ 8. Durata del progetto

Le proposte progettuali oggetto dei lavori del tavolo di co-progettazione dovranno avere durata dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2029.

§ 9. Risorse per la coprogettazione

Le risorse economiche per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione del progetto "Casetta sul Serio" per il periodo 2026-2029, messe a disposizione dal Comune di Seriate, ammontano complessivamente a 33.000,00 euro.

Il budget totale sarà finanziato con risorse:

- a. messe a disposizione dal Comune di Seriate, considerato l'interesse pubblico delle attività, per l'importo massimo di euro 33.000,00 e secondo la seguente articolazione:

2026	2027	2028	2029
3.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

- b. messe a disposizione dall' ETS partner e funzionali alla realizzazione del progetto quale quota di compartecipazione. In ragione della peculiarità del rapporto di collaborazione attivato mediante la co-progettazione, è richiesto che l'ETS concorrano all'attuazione degli interventi, apportando risorse aggiuntive (quali a titolo esemplificativo: spazi fisici, risorse umane, risorse finanziarie, attività, risorse strumentali e logistiche, ecc.) direttamente imputabili alla realizzazione del progetto



e finalizzate all'incremento del valore aggiunto della proposta progettuale dei servizi integrati per il lavoro. Rientrano nelle forme di compartecipazione dell'ETS al progetto le attività prestate da volontari, che potranno essere valorizzate attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi¹, ma senza possibilità di rimborsare detto apporto;

- c. eventuali entrate derivanti dalle quote di partecipazione poste a carico degli utenti per la fruizione di specifiche attività, quali, a titolo esemplificativo, laboratori, attività educative e ricreative, CRE o altre iniziative progettuali.

La compartecipazione è obbligatoria e va prevista nel piano economico finanziario (allegato n.6), pena esclusione della candidatura. L'entità della compartecipazione è inoltre valutata come da articolo 11.3 del presente Avviso.

Le risorse di cui alla lettera a) rappresentano le risorse che l'Amministrazione procedente mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di co-progettazione. Il suddetto valore si intende quale contributo finanziario che dovrà essere puntualmente definito in sede di svolgimento della co-progettazione.

Il valore complessivo del progetto sarà definito in sede di co-progettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite dai partner, comprensive di valorizzazioni di beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali e risorse umane aggiuntive.

In particolare, l'importo di cui al punto a) del presente articolo, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990, assume funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo viene erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

Le risorse di cui al punto c) dovranno essere preventivamente indicate nella proposta progettuale e nel piano economico finanziario e successivamente definite nell'ambito della co-progettazione, con particolare attenzione alla sostenibilità economica delle attività e all'accessibilità delle stesse per le famiglie.

Le entrate derivanti dalle quote di partecipazione degli utenti dovranno essere integralmente destinate alla realizzazione delle attività oggetto della co-progettazione e concorreranno alla sostenibilità economica complessiva del progetto.

Il soggetto attuatore dovrà assicurare la tracciabilità e la rendicontazione delle risorse impiegate e delle entrate derivanti dalle attività progettuali, secondo le modalità definite nell'Accordo di collaborazione

¹ Così come indicato nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)".



Risorse per la coprogettazione

Voce di Costo per Macroarea	Contenuti principali	Contributo Comune di Seriate 2026	Contributo Comune di Seriate 2027	Contributo Comune di Seriate 2028	Contributo Comune di Seriate 2029	Totale Contributo Comune di Seriate	Previsione Entrate quote utenti 2026	Previsione Entrate quote utenti 2027	Previsione Entrate quote utenti 2028	Previsione Entrate quote utenti 2029	Totale Previsione Entrate quote utenti	TOTALE 2026-2029
1. Spazio 0-6 e socialità	Aperture Casetta, gioco, incontro, socializzazione, attività genitore-bambino, CRE	1.000,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	11.500,00 €	4.500,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	55.500,00 €	67.000,00 €
2. Genitorialità e prima infanzia	Percorsi genitoriali, primi mesi di vita, transizioni, incontri individuali e di gruppo	600,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	6.600,00 €	500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	5.000,00 €	11.600,00 €
3. Laboratori ed esperienze educative	Lettura, musica, movimento, creatività, natura, manipolazione, gioco	600,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	6.600,00 €		800,00 €	800,00 €	800,00 €	2.400,00 €	9.000,00 €
4. Inclusione e partecipazione	Accessibilità, bisogni specifici	400,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	3.400,00 €					0,00 €	3.400,00 €
5. Comunità, reti e partecipazione delle famiglie	Gruppi, iniziative comunitarie, rete territoriale, comunicazione	400,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	4.900,00 €		3.800,00 €	3.800,00 €	3.800,00 €	11.400,00 €	16.300,00 €
TOTALE		3.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	33.000,00 €	5.000,00 €	23.100,00 €	23.100,00 €	23.100,00 €	74.300,00 €	107.300,00 €

Servizi sociali